

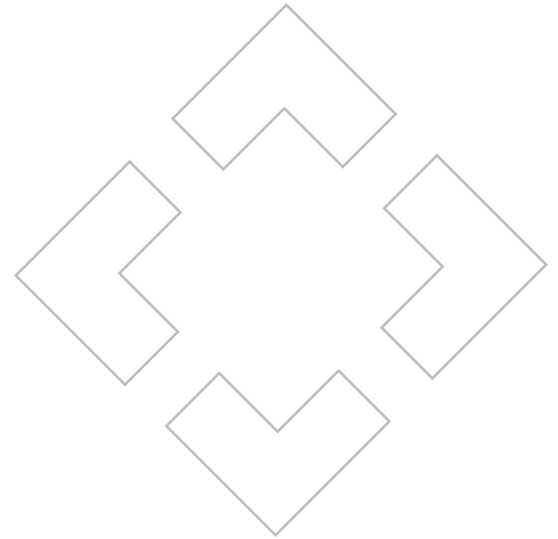
FAM MegaTrends

Data documento

Tutte le informazioni sono corrette fino al 31 marzo 2025.

Dati anagrafici del fondo

| | |
|------------------------|--------------|
| ISIN del fondo | IE00BJCX8943 |
| Data di lancio | 16/07/2019 |
| NAV a fine mese | 134,30 |
| Tot. Fondi sottostanti | 17 |
| Tot. Case Investimenti | 8 |



Obiettivo del Fondo

L'obiettivo d'investimento del Comparto consiste nel conseguire la crescita del capitale sul lungo periodo, investendo principalmente in Fondi sottostanti che forniscono esposizione ad azioni di società costituite, con sede centrale o che svolgono le loro principali attività commerciali in qualsiasi parte del mondo e il cui obiettivo primario sia fornire esposizione a società, settori e aree geografiche che beneficiano degli attuali megatrend globali. Il Comparto può utilizzare derivati con finalità di riduzione del rischio e ai fini di un'efficiente gestione del portafoglio.

Commento

Nel marzo 2025 i mercati azionari statunitensi hanno accusato una notevole volatilità causata dall'incertezza economica, dagli sviluppi politici e dal mutamento delle aspettative sulle mosse della Federal Reserve. L'S&P 500 ha subito la flessione mensile più pronunciata dal dicembre 2022. Il Dow Jones Industrial Average ha chiuso il mese a quota 42.001,76 punti, in rialzo dell'1% a marzo ma in calo dell'1,3% da inizio anno, mentre il Nasdaq Composite ha ceduto il 10,4% nel trimestre a fronte delle gravi perdite subite dai titoli tecnologici. Le maggiori società tecnologiche, tra cui Tesla e Nvidia, hanno registrato bruschi ribassi, contribuendo alla sottoperformance del Nasdaq. Nello stesso periodo i titoli energetici hanno guadagnato terreno, sospinti dai rincari del petrolio e dalle apprensioni riguardo all'offerta, compensando in parte le perdite del resto del mercato. Anche i titoli finanziari hanno mostrato buona tenuta, mentre il settore dei beni voluttuari e il segmento growth hanno risentito degli alti tassi di interesse e della debolezza della spesa per consumi. I dati economici hanno delineato un quadro contrastante, con il sentiment dei consumatori in calo a quota 57, le aspettative di inflazione in aumento al 5% e le proiezioni sulla crescita del PIL in diminuzione all'1,5% sull'anno secondo Goldman Sachs. Il rischio di recessione è salito al 35%, poiché l'inflazione persistente smorza le speranze di imminenti tagli dei tassi da parte della Fed. Anche il Presidente Trump ha contribuito ad alimentare l'incertezza sui mercati annunciando nuovi dazi, che hanno suscitato timori di interruzioni dei flussi commerciali e pressioni inflazionistiche. Sul sentiment hanno pesato inoltre l'atteggiamento prudente della Fed e le crescenti tensioni geopolitiche. Nonostante una ripresa a fine mese, la fiducia degli investitori è rimasta fragile, poiché Wall Street si è trovata a valutare il possibile impatto di una politica monetaria più restrittiva, di un rallentamento della crescita economica e degli sviluppi politici in atto. Marzo 2025 è stato un mese turbolento per i mercati azionari europei, nel quale tutti i principali indici hanno segnato il passo a causa dei persistenti timori sull'inflazione, dell'incertezza sulla politica monetaria e delle tensioni geopolitiche. Lo Stoxx 600 ha chiuso il periodo in ribasso, archiviando la terza flessione mensile consecutiva, poiché gli alti tassi di interesse e la crescita economica stagnante hanno pesato sul sentiment degli investitori. A fronte di un'inflazione ancora superiore al target, la Banca centrale europea (BCE) ha espresso cautela sui tagli dei tassi, lasciando supporre che l'allentamento monetario possa essere rinviato alla seconda metà del 2025. Nel frattempo, la Bank of England (BoE) ha mantenuto un orientamento restrittivo, frustrando le speranze di una riduzione imminente dei tassi. L'inflazione dell'Eurozona si è attestata al 2,8%, mentre le previsioni sulla crescita del PIL

Fineco Asset Management DAC, designated activity company. Registrata presso il Company Registration Office in Irlanda con numero 614136.

Sede Legale e societaria: Block A, Georges Quay Plaza, Dublin 2, Irlanda. Partita IVA: IE3506546UH. Società autorizzata dalla Banca Centrale Irlandese a svolgere attività di gestione collettiva del risparmio "UCITS Manager" con numero autorizzazione C172989.

Le informazioni nel presente documento sono valide fino al 31/03/2025, i dati dei fondi sottostanti fanno riferimento a 28/02/2025.

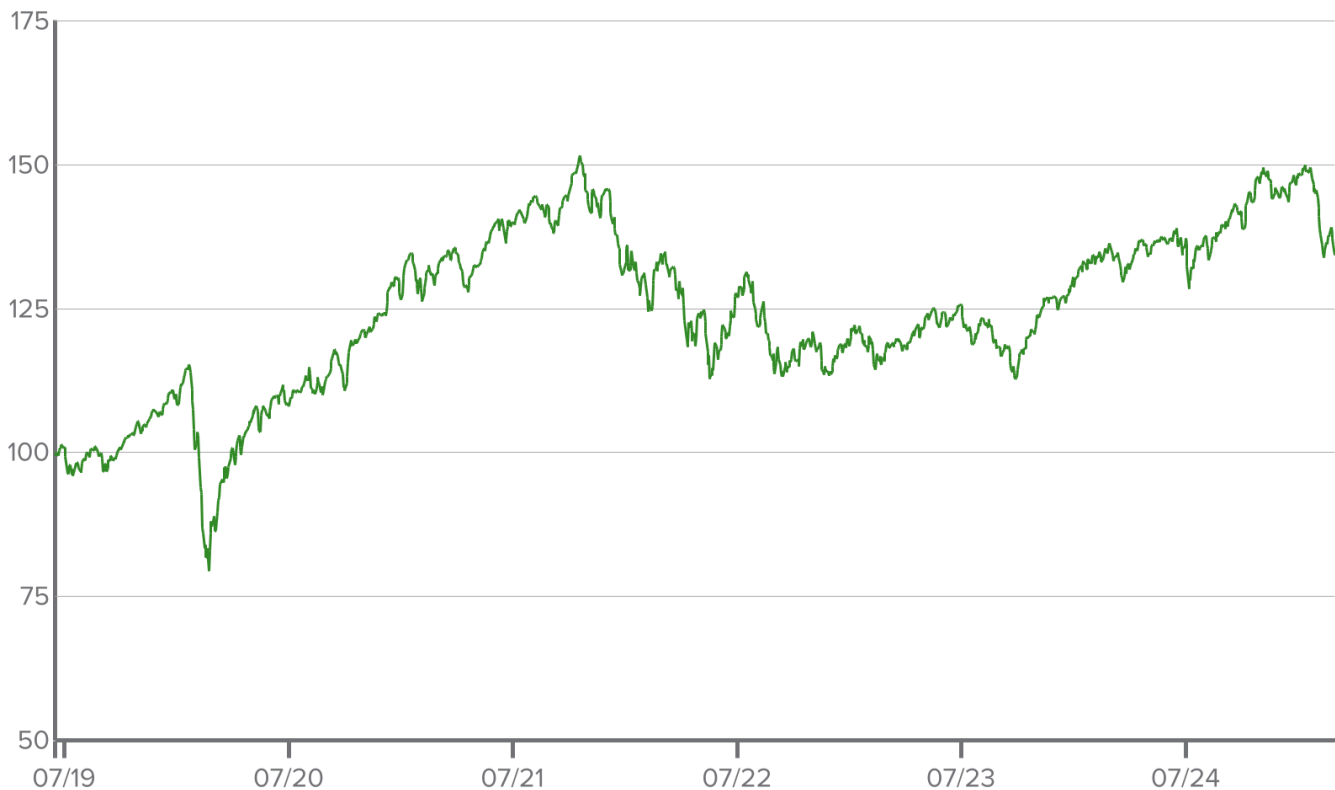
sono state riviste al ribasso allo 0,7% per l'anno in corso, sollevando timori di stagnazione. Un sostegno al mercato è arrivato dai titoli energetici e finanziari; le società di petrolio e gas, in particolare, hanno guadagnato il 6,4%, beneficiando dei rincari del greggio dovuti alle interruzioni delle forniture in Medio Oriente. Buona anche la performance delle azioni bancarie, poiché i tassi d'interesse elevati a lungo si sono tradotti in ampi margini di profitto. Tuttavia, i titoli industriali e quelli del lusso sono arretrati, specie in Francia e in Italia, dove questi settori hanno risentito del rallentamento della domanda mondiale e delle incertezze sul fronte commerciale. I rischi politici si confermano un tema importante, visto il nervosismo provocato sui mercati dalle incertezze sulla politica fiscale dell'UE e dalle nuove barriere commerciali introdotte dall'amministrazione Trump. Nonostante una ripresa a fine mese, il sentiment è rimasto fragile, con gli investitori intenti a monitorare i dati sull'inflazione, le decisioni delle banche centrali e gli sviluppi geopolitici per avere indicazioni sulla direzione futura. Le prospettive per l'azionario europeo rimangono improntate alla cautela a causa delle avversità persistenti sul piano macro. A marzo il fondo ha reso il -7.70%, risultato che porta il rendimento da inizio anno al -6.88% (al netto delle commissioni). FAM Megatrends ha chiuso il mese di marzo con un risultato negativo, nel quadro di crescenti preoccupazioni per la guerra commerciale, di un sell-off dell'azionario e di un'incerta evoluzione dell'inflazione. Nel settore dell'auto, il 2 aprile entreranno in vigore i dazi sulle importazioni di vetture straniere negli Stati Uniti, che accresceranno il costo dell'acquisto di nuovi veicoli per i consumatori statunitensi e innescheranno un'ondata di misure di ritorsione da parte degli altri paesi. Quanto all'Ucraina, le parti coinvolte hanno concordato un parziale cessate il fuoco sul Mar Nero, anche se la Russia ha chiesto di subordinare l'accordo a un allentamento delle sanzioni. Infine, la Germania ha inviato un forte segnale ai mercati sospendendo il freno all'indebitamento e annunciando un aumento significativo della spesa per la difesa e le infrastrutture. Nella componente Thematic, Urbanization e Sustainability hanno sovraperformato Technology & Innovation e Demographics. All'interno del portafoglio, FAM Global Listed Infrastructure e Fineco AM MarketVector Global Clean Energy Transition ESG UCITS ETF hanno fornito i contributi migliori, mentre FAM Global Disruptive Opportunity e FAM Changing Lifestyles hanno pesato più di tutti sul risultato. Da inizio anno il fondo si colloca in territorio negativo, grazie soprattutto agli apporti di FAM Medtech e Fineco AM Financials ESG Leaders UCITS ETF, mentre FAM Global Disruptive Opportunity e FAM Global Sustainable Paris Aligned si distinguono in negativo. Durante il mese di marzo il gestore ha colto l'occasione per incrementare l'allocazione in temi poco apprezzati come stile di vita e IA, aumentando le posizioni in FAM Changing Lifestyles, Fineco AM MSCI World IT ESG Leaders UCITS ETF, Fineco AM MSCI World Semiconductor & Semiconductor Equipment UCITS ETF e FAM MarketVector Artificial Intelligence ESG UCITS ETF. Al contempo, il gestore ha ridotto l'esposizione ai temi delle infrastrutture quotate e della sostenibilità, alleggerendo le posizioni in FAM Global Listed Infrastructure, FAM Global Stars Equity, FAM Global Sustainable Paris Aligned e FAM Sustainable Water & Waste. Queste modifiche rientrano nell'ambito di una riallocazione a lungo termine.

PRINCIPALI FONDI IN PORTAFOGLIO

| Fondo | Casa Investimento | Peso |
|--|--|--------|
| Global Listed Infrastructure FAM Fund - Class J Acc | Fineco AM (gestore delegato M&G) | 15,33% |
| Global Sustain Paris Aligned FAM Fund - Class J Acc | Fineco AM (gestore delegato M&G) | 14,13% |
| Changing Lifestyles FAM Fund - Class J Acc | Fineco AM (gestore delegato Schroders) | 11,56% |
| Sustainable Future Connectivity FAM Fund - Class J Acc | Fineco AM (gestore delegato Fidelity) | 10,08% |
| Global Stars Equity FAM Fund - Class J Acc | Fineco AM (gestore delegato Nordea) | 10,02% |
| Global Disruptive Opportunities FAM Fund - Class J Acc | Fineco AM (gestore delegato Amundi) | 9,85% |
| Medtech FAM Fund - Class J Acc | Fineco AM (gestore delegato Amundi) | 9,06% |
| FIDELITY SUS W/W FAM FD - J ACC | FIDELITY | 7,05% |
| Fineco AM MarketVector™ Artificial Intelligence ESG UCITS ETF | Fineco AM | 2,52% |
| Fineco AM MarketVector™ Global Metaverse and e-Games ESG UCITS ETF | Fineco AM | 2,03% |

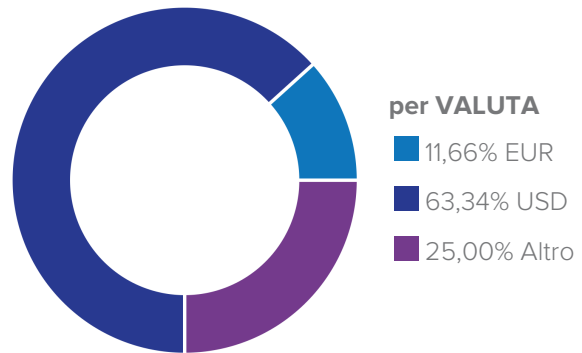
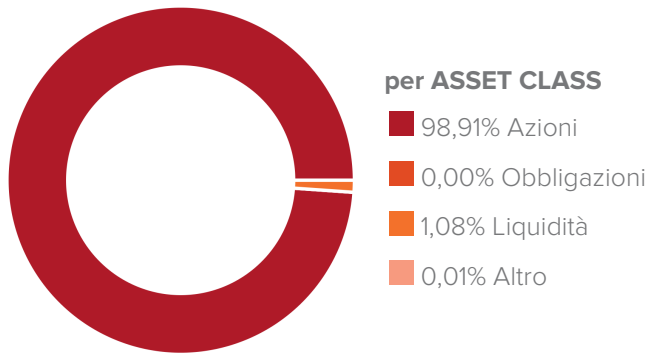
PERFORMANCE (FINO AL 31/03/2025)

| Performance netta in % | 1 Mese | YTD | 12 Mesi | Dal Lancio |
|------------------------|--------|--------|---------|------------|
| Comparto | -7,70% | -6,88% | -1,54% | 34,30% |

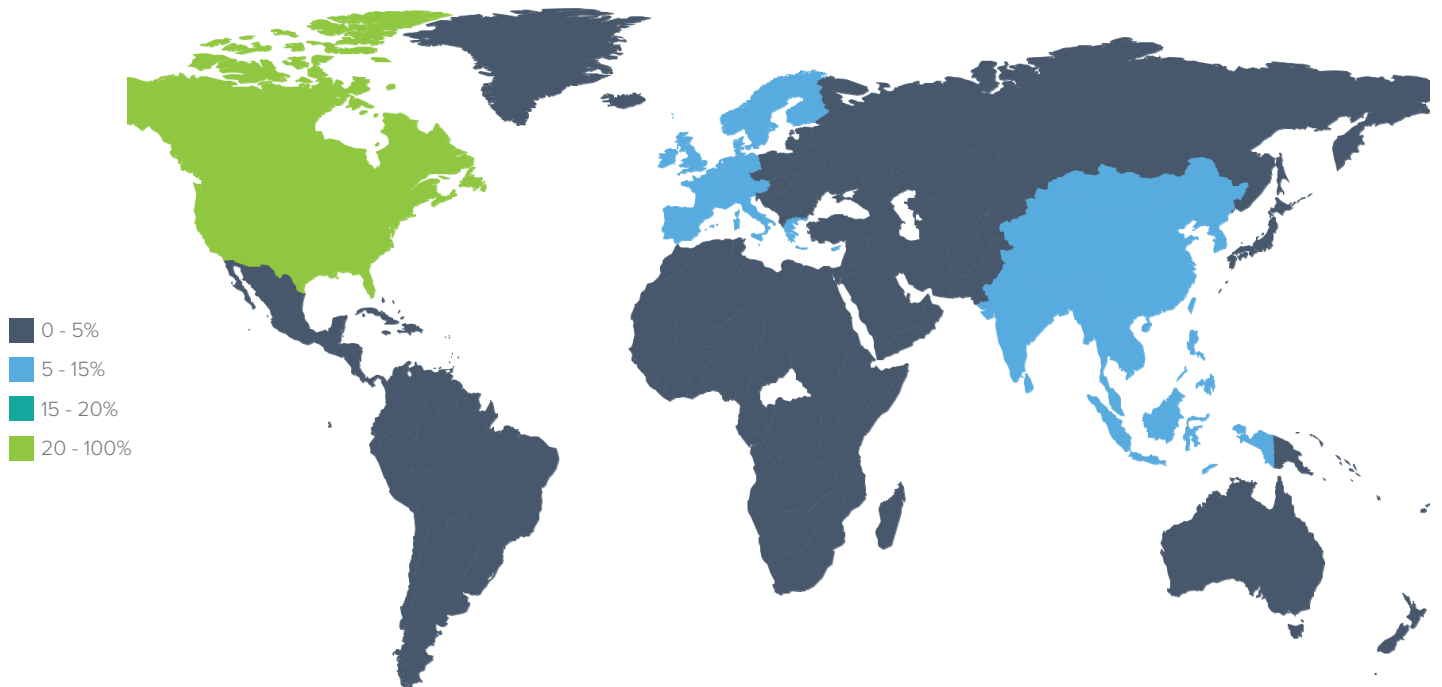


* I rendimenti calcolati e il grafico della performance fanno riferimento a Class L Accumulation (ISIN: IE00BJCX8943). Per maggiori informazioni sulle share class disponibili si rimanda alla sezione "SHARE CLASS DEL FONDO" in coda al seguente documento.

DETTAGLIO DI PORTAFOGLIO

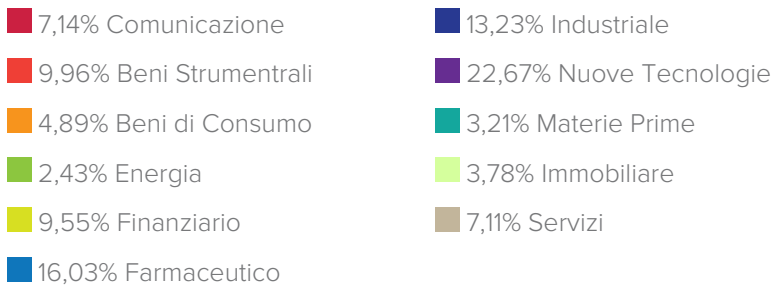


per AREA GEOGRAFICA



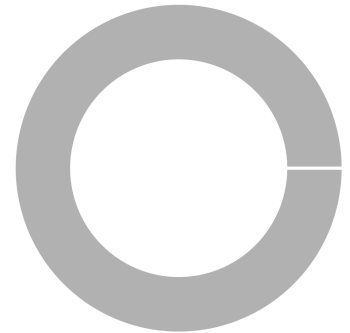
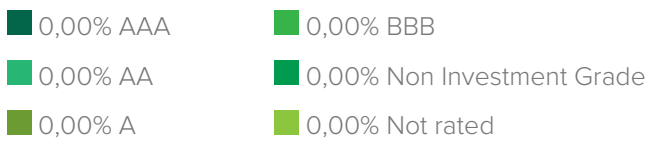
| America | % | Asia | % | Europa e Mediterraneo | % | Altro | % |
|--------------------------|--------|------------------|-------|-----------------------|--------|-------|-------|
| Nord America | 66,42% | Giappone | 3,90% | Europa ex Euro | 9,21% | Altro | 2,73% |
| Emergenti America Latina | 0,79% | Asia ex Giappone | 5,26% | Euro | 11,62% | | |
| | | | | Emergenti Est Europa | 0,00% | | |
| | | | | Emergenti Africa | 0,07% | | |

per AZIONARIO

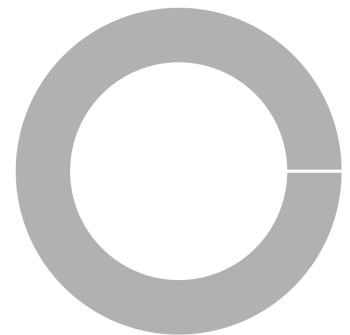


per OBBLIGAZIONARIO

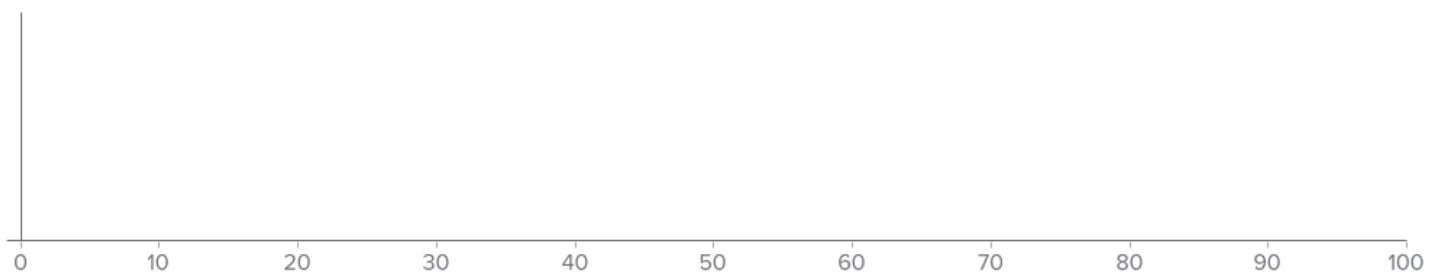
Ripartizione del credito



Ripartizione della scadenza



Tipologia Strumenti



| | |
|---------------------------|--------------|
| Duration effettiva | 0,00 |
| Portfolio Yield | 1,75% |

SHARE CLASS DEL FONDO

| Nome | Classe | Isin |
|----------------|-----------------------|--------------|
| FAM Megatrends | Class L Accumulation | IE00BJCX8943 |
| FAM Megatrends | Class L1 Accumulation | IE00BJCX8C79 |

Disclaimer legale:

FAM MegaTrends è un comparto di , quale OICVM del genere "ad ombrello" con responsabilità separata tra i Comparti. Le informazioni nel presente documento sono valide fino al 31/03/2025, i dati dei fondi sottostanti fanno riferimento a 28/02/2025. I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri. Il presente documento è stato redatto con la massima cura, FinecoBank S.p.A. declina qualsivoglia responsabilità in merito alle informazioni quivi contenute.

Il presente documento è da leggersi congiuntamente ai documenti relativi ai fondi, giacché questi da soli sono determinanti. Prima di acquistare quote dei fondi è dunque necessario leggere con attenzione e comprendere i suddetti documenti. Le sottoscrizioni di quote sono valide unicamente sulla base dei correnti documenti. Prima dell'adesione leggere il KIID e il Prospetto. Il KIID e il Prospetto sono disponibili gratuitamente presso i soggetti incaricati del collocamento e sul sito [www.finecoassetmanagement.com]. Il presente documento ha scopo meramente informativo; non costituisce un'offerta di strumenti finanziari né una sollecitazione a presentare domanda di sottoscrizione di strumenti finanziari sulla base dello stesso. Le informazioni contenute non costituiscono consiglio o raccomandazione personalizzata riguardo ad operazioni relative a uno specifico strumento finanziario. Si richiama l'attenzione degli investitori sulla circostanza che non vi è alcuna garanzia relativamente al valore degli investimenti e ai relativi rendimenti e che gli stessi possono subire fluttuazioni. Le variazioni dei tassi di cambio possono far aumentare o diminuire il valore degli investimenti e chi effettua l'investimento può non recuperare la somma investita. Le fluttuazioni potrebbero risultare particolarmente evidenti nel caso di comparti caratterizzati da una maggiore volatilità ed il valore degli investimenti potrebbe crollare improvvisamente o consistentemente. Le fluttuazioni dipendono inoltre dagli specifici fattori di rischio cui il singolo fondo è esposto Si precisa che i rendimenti indicati sono al lordo degli oneri fiscali eventualmente dovuti in relazione alla residenza fiscale dell'investitore. Le aliquote fiscali e la base imponibile potrebbero variare nel tempo.